

CLPR/2020/12 del 11 novembre 2020

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piano Finanziario anno 2020 – Comune di Bore – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011

IL COORDINATORE

F.to Tiziana Benassi

CLPR/2020/12

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2020** il giorno **undici** del mese di novembre alle ore 17,30 presso la sede di Atersir in Bologna via Cairoli 8/F, si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera prot. n. PG/AT/2020/8065 del 9 novembre 2020.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19”, approvate dal Consiglio d'Ambito con delibera n. 13 del 14.04.2020, allegata in copia alla convocazione suddetta.

Assume la presidenza il Coordinatore Locale, che chiama Mario Ori, funzionario di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO			NO	0,6148
BARDI			NO	0,6474
BEDONIA	Squeri Christian	Delegato	SI'	0,8900
BERCETO			NO	0,6108
BORE			NO	0,3560
BORGO VAL DI TARO	Rossi Diego	Sindaco	SI'	1,5832
BUSSETO	Capelli Stefano	Delegato	SI'	1,5392
CALESTANO			NO	0,5898
COLLECCHIO	Galli Maristella	Sindaco	SI'	2,8373
COLORNO	Grassi Mirka	Delegato	SI'	1,8949
COMPIANO	Mariani Francesco	Sindaco	SI'	0,4172
CORNIGLIO	Delsante Giuseppe	Sindaco	SI'	0,5830
FELINO	Leoni Elisa	Sindaco	SI'	1,8383
FIDENZA			NO	5,0409
FONTANELLATO	Trivelloni Francesco	Sindaco	SI'	1,5241
FONTEVIVO			NO	1,2332
FORNOVO DI TARO			NO	1,3779

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
LANGHIRANO			NO	2,0586
LESIGNANO DE' BAGNI			NO	1,1064
MEDESANO	Giovanelli Michele	Sindaco	SI'	2,2252
MONCHIO DELLE CORTI			NO	0,3912
MONTECHIARUGOLO			NO	2,1909
NEVIANO DEGLI ARDUINI	Garbasi Alessandro	Sindaco	SI'	0,9040
NOCETO	Maini Giovanna	Delegato	SI'	2,6122
PALANZANO	Boraschi Ermes	Sindaco	SI'	0,4253
PARMA	Tiziana Benassi	Assessore	SI'	33,5372
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,4066
POLESINE - ZIBELLO			NO	0,8390
ROCCABIANCA			NO	0,7861
SALA BAGANZA			NO	1,2263
SALSOMAGGIORE TERME	Marco Trevisan	Delegato	SI'	3,9008
S. SECONDO PAR.SE			NO	1,2504
SISSA TRECASALI			NO	1,7189
SOLIGNANO			NO	0,5474
SORAGNA	Cargnul Eleonora	Delegato	SI'	1,1278
SORBOLO MEZZANI	Comelli Marco	Delegato	SI'	2,6651
TERENZO			NO	0,4310
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,6050
TORNOLO			NO	0,4134
TORRILE	Gentile Antonio	Delegato	SI'	1,6179
TRAVERSETOLO	Lanzi Marco	Delegato	SI'	1,9622
VALMOZZOLA			NO	0,3120
VARANO DE' MELEGARI	Restiani Giuseppe	Sindaco	SI'	0,7141

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VARSI			NO	0,4473
PROVINCIA DI PARMA			NO	10,000

Presenti n. 20 quote 64,7987 Assenti n. 25 quote 35,2013

Riconosciuta la validità della seduta, la Sig.ra Tiziana Benassi, in qualità di Coordinatrice del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piano Finanziario anno 2020 – Comune di Bore – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

accertato che l’art. 7 della su richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;

rilevato altresì che, ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della suddetta L.R. 23/2011, al fine dell’approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito, è prevista l’espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l’obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

richiamato che nel bacino “Montagna Ovest” il Servizio viene gestito dai singoli Comuni “in economia” o da soggetti diversi sulla base di affidamenti diretti deliberati dai singoli Consigli comunali destinati a valere, per espressa previsione, fino all’individuazione del soggetto aggiudicatario da parte di Atersir;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla

decorrenza del nuovo affidamento, e dunque il Comune di Bore prosegue nella gestione diretta del servizio sino a perfezionamento del nuovo affidamento le cui procedure sono in corso di completamento;

dato atto che:

- con deliberazione n. 22 del 28 maggio 2015, il Consiglio d'Ambito ha approvato la pianificazione d'ambito del Servizio di gestione dei rifiuti urbani contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Parma al fine dell'affidamento del Servizio nei bacini di riferimento;
- con deliberazione n. 62 del 13.09.2017, il Consiglio d'Ambito ha approvato gli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma, successivamente modificati con deliberazione n. 67 del 27.09.2017;

preso atto che risulta in corso di espletamento la procedura di gara tesa alla individuazione del futuro Gestore del servizio nel bacino territoriale corrispondente alla provincia di Parma;

considerato che ai sensi di quanto disposto all'art. 4 della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015, successivamente modificata dalla L.R. 16 del 18/07/2017, l'Ambito ha istituito nel 2016 un Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, il cui Regolamento di gestione è stato approvato con le Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27/02/2017 e n. 28 del 24/03/2017;

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 66/2019 sono stati definiti i flussi verso gli impianti di smaltimento ed il relativo costo ai sensi dell'art. 16 della l.r. Emilia-Romagna 23 dicembre 2011 n. 23 e dell'art. 25, comma 4, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1;

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 67/2019 definiti gli importi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche ai sensi della sopra citata DGR 1441/2013 da imputare nella pianificazione finanziaria 2019 all'interno della voce CTS (costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati) ed il collegato meccanismo di recupero di tali oneri;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/r/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha approvato il cd Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, ed in particolare l'art. 107, comma 5 che prevede:
5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 5 maggio 2020 n. 158/2020/r/rif "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 22 giugno 2020 n. 238/2020/R/rif "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 24 giugno 2020;

viste le Determinazioni dirigenziali n. 154 del 09/09/2020 e n. 185 del 10/11/2020 con cui sono state riconosciute a favore dei Comuni risorse ordinarie e straordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2020 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, come disposta dai decreti n. 119 del 25/06/2020 e n. 156 del 04/08/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna emessi in considerazione della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.946.382,00 Euro;
- contributi a favore delle amministrazioni comunali per sostenere le utenze in difficoltà economica a causa della pandemia, (contributi straordinari COVID), per complessivi 7.796.552, Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 2.060.013,00 Euro;

vista la proposta di Piano Finanziario 2020 avanzata dal Comune di Bore;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è stato vagliato dagli uffici di Atersir, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la verifica del valore massimo ammissibile ai sensi del MTR;
- la determinazione di tutte le poste di competenza di Atersir in quanto ETC;

e che esso NON è comprensivo del tributo provinciale (TEFA);

dato atto che le elaborazioni portano ad un aumento del valore economico dei PEF 2020 in confronto al 2019 pari a +4.8%, sostenibile dal territorio comunale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, **unanimesi e favorevoli**;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito, parere favorevole in merito al Piano Economico-Finanziario 2020 del Comune di Bore, del quale si allegano, quale parte costituente della presente deliberazione:
 - (Allegato 1) il Prospetto riassuntivo
 - (Allegato 2) Parte Quarta della Relazione, di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC);

2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Enti territorialmente competenti (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	PROPOSTA DI PEF		
		MODELLO MTR	Comune di Bore	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	44.192	47.656	47.656
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	41.731	35.455	35.455
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	3.144	4.680	4.680
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	46.429	40.730	40.730
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	195	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	195	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	135.692	128.521	128.521
0				
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	2.838	2.783	2.783
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	6.463	1.207	1.207
Costi generali di gestione - CGG	G	10.100	9.873	9.873
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	10.014	10.014
Altri costi - COal	G	13.228	15.000	15.000
Costi comuni – CC	C	29.792	36.094	36.094
Ammortamenti - Amm	G	-	-	-
Accantonamenti - Acc	G	46.857	18.000	18.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	46.857	18.000	18.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{bc}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	46.857	18.000	18.000
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	12.458	13.622	13.622
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	91.945	70.499	70.499
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 [QUADRO A]	E	-	21.267	21.267
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	227.637	177.753	177.753
GRANDEZZE FISICO-TECNICHE				
% rd	G	27%	-	-
q ₀₋₂	G	0	-	-
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	0	-	-
fabbisogno standard €cent/kg	E	359,16	-	-
costo medio settore €cent/kg	E	0	-	-
COEFFICIENTE DI GRADUALITÀ				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-	-	-
Totale γ	C	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	-	-	-
VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA				
r _{pl₀}	MTR	1,70%	-	-
coefficiente di recupero di produttività - X ₀	E	0,10%	-	-
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₀	E	1,00%	-	-
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₀	E	0,00%	-	-
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	facoltativo	2,20%	-	-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	4,80%	-	-
(1+p)	C	1,0480	-	1,0480
ΣT _s	C	227.637	-	177.753
ΣT _{s-1}	E	169.626	-	169.626
ΣT _s / ΣT _{s-1}	C	1,3420	-	1,0479
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	177.768	-	177.753
delta (ΣT_s - ΣTmax)	C	49.869	-	-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-

QUADRO A

QUADRO A		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 - anno 2020:		21.267
- entrate da recupero evasione TARI	20.000	
- "fondo Covid" da Ordinanza Regionale 119/2020	1.267	

Appendice 2

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione **TESTO CAMPITO IN GIALLO: SI RIMANDA A RELAZIONE DEL COMUNE, ANCHE IN QUANTO GESTORE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA DIRETTA**

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	2
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	2
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	2
3.1.3	Fonti di finanziamento	2
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	2
3.2.1	Dati di conto economico	2
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	2
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	2
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	3
4.1	Attività di validazione svolta	3
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
4.3	Costi operativi incentivanti	3
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	3
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	3
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	3

1 Premessa

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.2 Altre informazioni rilevanti

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 *Dati di conto economico*

3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Bore prosegue la gestione in economia diretta in attesa del completamento della procedura per l'affidamento del servizio nel bacino di Parma, attualmente in corso di svolgimento. Trattandosi di un Ente Locale, Atersir in qualità di Ente territorialmente competente NON svolge alcuna attività di validazione e assume come validati i dati forniti dal Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si considera il minimo valore relativamente al recupero di produttività. Il fattore QL_a viene valorizzato pari all'1,00% mentre il fattore PG_a non viene valorizzato; ciò è giustificato dall'impegno del Comune nel miglioramento e aggiornamento del servizio reso, sia nella sua quotidiana organizzazione e gestione che nella fase di riscossione della TARI.

Viene inoltre considerato il fattore C19, connesso ai maggiori costi per il servizio connessi alla fase di emergenza sanitaria: costi che però non vengono specificamente individuati ma ricompresi nelle diverse voci di costo messe a preventivo dal Comune nella propria proposta.

Il limite di crescita tariffaria diventa quindi pari al 4,80%.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previsti costi in via presuntiva relativamente alle componenti COI_a .

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Sulla base delle elaborazioni condotte, il modello ex MTR porterebbe ad un incremento sul PEF 2019 superiore al 34%. La proposta di PEF elaborata dal Comune prevede invece un incremento pari al 4,79%, quasi corrispondente all'incremento massimo ammesso sulla base dei parametri sopra definiti (4,80%, si veda il precedente punto 4.2).

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Non si ravvisa alcuna necessità di provvedere a conguagli relativamente alle annualità precedenti, trattandosi di una gestione diretta dell'Ente Locale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come più volte rimarcato si tratta di una gestione in economia diretta, nella quale perde ogni significato qualunque forma di *sharing* dei proventi, che si tradurrebbe in un indebito incremento della pressione tariffaria sull'utenza, in contraddizione col principio della piena ma esclusiva copertura dei costi del servizio attraverso la Tari, che nella ipotesi di considerare quote di *sharing* porterebbe al Comune flussi finanziari in eccesso sui costi del servizio.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Niente da evidenziare

Ottobre 2020 – M.O.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 12 del 11 novembre 2020

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani: Piano Finanziario anno 2020 – Comune di Bore – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 11 novembre 2020

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

F.to Tiziana Benassi

Il segretario verbalizzante

F.to Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 4 gennaio 2022